



## UN SALUTO DA PARIGI!

Ogni anno celebriamo le nostre origini mariste il giorno di Fourvière (23 luglio 1816). I pionieri maristi hanno espresso la loro intenzione di "spendersi e consumarsi" facendo l'opera di Maria. In quel momento non sapevano probabilmente quali iniziative la loro promessa avrebbe loro ispirato, ma hanno capito quasi immediatamente che avevano qualcosa da offrire al ministero dell'educazione.

La generazione fondatrice ha rapidamente realizzato iniziative rivolte ai grandi bisogni di educazione delle persone svantaggiate che ha incontrato nei suoi primi anni di ministero. Questo impegno a favore dell'educazione è presente nelle Costituzioni della Società di Maria e, da allora, generazioni di Maristi si sono impegnati in questa impresa. Certo, essa si è molto evoluta ed è cambiata nel corso degli anni.

Papa Francesco ha fatto questa audace dichiarazione agli educatori: "Solo cambiando l'educazione possiamo cambiare il mondo" (discorso alla Fondazione "Gravissimum Educationis", 25 giugno 2018). Per far fronte alle complesse sfide come persone di fede in una società mondializzata, riappropriamoci delle nostre radici e cresciamo nella fiducia che la nostra identità marista ha qualcosa da offrire alla nostra epoca. Mentre le nostre scuole della provincia iniziano ad aprire le porte a un nuovo anno (quando è possibile), leggiamo alcune esperienze di Maristi nel ministero dell'educazione, i loro sforzi per offrire delle opportunità di crescita, per trasmettere la visione Marista di educazione e così lavorare per il bene comune.

*Francisco Chauvet e  
Martin McAnaney*

# EUROINFO

## SAGGEZZA GIAPPONESE CONDIVISA A SAINTE-MARIE, LA SEYNE-SUR-MER, FRANCIA



Paddy O'Hare (Irl) scrive: "Sainte-Marie è una delle tre scuole mariste di Tolone. La sezione "Cultura cristiana" del programma di formazione pastorale offre agli studenti dell'ultimo anno un'ampia gamma di laboratori. Nel 2015 è stato proposto un nuovo corso, Introduzione alla cultura e allo stile di vita giapponese. Incontro dieci studenti ogni due settimane. È una vera gioia condividere con loro un po' di quello che io ho ricevuto nel corso dei miei 45 anni di vita marista in Giappone.

In programma c'è anche il galateo giapponese, compreso l'utilizzo delle bacchette (raccolgere le noccioline con le bacchette era il nostro metodo di formazione abituale!). Bere tè verde in piccole ciotole tenute con entrambe le mani (molto importante!) mi ha dato l'occasione di parlare della "Cerimonia del tè". Rispondere ai numerosi "perché questo?" e "perché quello?" è stata l'occasione per discutere il tema dei valori culturali e religiosi che sono alla base di gran parte della cultura giapponese. Il buddismo e lo scintoismo vengono spesso evocati, così come gli inizi del cristianesimo in questo paese.

La costruzione di un giardino giapponese ha occupato molto tempo ed è stato complicato, ma è un'eccellente porta di ingresso per capire ciò che è il Giappone. L'anno scorso ha collaborato con me Akane San, un professore di giapponese, e la cosa si è rivelata formidabile. Nel nuovo anno è stata introdotta la calligrafia, che io non ho mai imparato correttamente. L'Origami, l'arte di piegare la carta, è un altro



argomento molto popolare. Il programma di quest'anno è terminato come una sinfonia incompiuta a causa del Covid-19'.



ESSERE LA  
PRESENZA  
DI MARIA  
NEL MONDO



## INTENZIONE DI PREGHIERA



Signore, riconosciamo di essere piccoli ma poniamo tutta la nostra fiducia in te e in Maria, nostra Madre. Siamo stati scelti per continuare a rivelare il volto mariano della Chiesa nel mondo di oggi. Donaci la grazia di essere portatori di misericordia, di vita e di speranza per tutti i nostri fratelli e sorelle che ci aspettano nel cammino della vita.

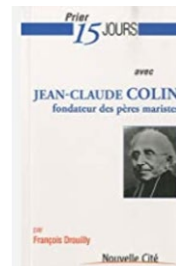
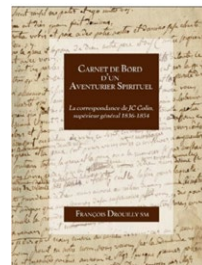
## UN AUTORE MARISTA: FRANÇOIS DROUILLY (FR)



Marista dal 1963, François è stato ordinato prete nel 1966. Ha lavorato nei collegi maristi francesi di Senlis, Thionville e Bury. Ha insegnato all'Istituto Superiore di Pedagogia (HIP). François scrive: "All'HIP, ho lavorato con una équipe per rivitalizzare diverse scuole organizzando giornate di riflessione per i professori. Sono stato sempre interessato al legame tra la Società di Maria e l'educazione – genitori, studenti e società.

I maristi non sono solo professori di inglese o di disegno, è presente anche la dimensione di una vocazione – il ruolo della SM nella sua stessa natura, per conoscere e servire meglio il settore dell'educazione. Io non mi sento un innovatore, tutto mi viene da Padre Colin. Il mio percorso si inserisce in una lunga tradizione educativa che ci è stata trasmessa dal nostro fondatore".

François ha scritto diversi testi sul ministero dell'educazione. Per sottolineare il Giubileo della misericordia del 2016 ha scritto un libro di meditazioni per vivere oggi lo spirito marista, "Tisser un manteau de miséricorde". "Carnet de bord d'un aventurier spirituel" ripercorre l'eredità spirituale di padre Colin. Durante il periodo in cui è stato cappellano presso l'Espace Bernadette, a Nevers, Francia, François ha anche scritto su Bernadette Soubirous: "Bernadette, compagne d'espérance". "Prier 15 jours avec Jean-Claude Colin, fondateur des Pères Maristes" è disponibile su Amazon (<https://bit.ly/FDrouilly>).



## COURS FÉNÉLON, SCUOLA MARISTA, TOLONE, FRANCIA



Mentre le scuole sono sul punto di iniziare un nuovo anno scolastico, Bernard Thomasset racconta come è terminato l'anno scorso in piena pandemia: "Nelle tre scuole mariste di Tolone, la vita continua malgrado il Covid-19, pur in modo differente. Abbiamo pubblicato una meditazione domenicale sui diversi siti web per il personale e le famiglie. Nel corso del blocco, gli animatori pastorali sono rimasti in contatto via internet con i giovani e i meno giovani, condividendo notizie, riflessioni personali e preghiere.

Quando le restrizioni legate alla pandemia hanno cominciato ad attenuarsi, abbiamo organizzato diverse riunioni: una riunione per preparare la confermazione di sei giovani all'esterno nei giardini della città; la riunione finale di un programma di formazione marista con la partecipazione di dieci insegnanti; una riunione di 15 membri del gruppo di laici "Maristi in educazione". Un momento particolarmente commovente è stato l'addio degli studenti dell'ultimo anno ("i terminali") che si sono salutati gli uni gli altri e con i loro professori". Cosa ci riserverà il prossimo anno?

